



CBAM: PROROGA PRIMA DICHIARAZIONE

Ricordiamo che il Regolamento (UE) 2023/956 ha istituito un meccanismo di adeguamento alle frontiere del carbonio (CBAM) per mettere un prezzo equo sul carbonio emesso durante la produzione di beni ad alta intensità di carbonio che entrano nell'UE e per incoraggiare una produzione industriale più pulita nei Paesi terzi.

Il CBAM si applica alle importazioni di determinate merci (cemento, ferro e acciaio, alluminio, fertilizzanti, elettricità e idrogeno).

Durante la fase transitoria, che decorre dal 1° ottobre 2023 e termina il 31 dicembre 2025, gli importatori, dovranno comunicare con una periodicità trimestrale, le informazioni relative alle emissioni incorporate nelle merci soggette a CBAM senza pagare il prezzo del carbonio. La prima dichiarazione andava quindi inviata entro il 31 di gennaio.

Per problemi tecnici che hanno impedito ad alcune imprese di presentare dati e relazioni relativi al meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM) dell'UE e al sistema di controllo delle importazioni 2 (ICS2) la Commissione per facilitare i dichiaranti che potrebbero aver riscontrato difficoltà nella segnalazione e non hanno ancora presentato la loro relazione CBAM trimestrale, dal 1° febbraio è stato resa disponibile una nuova funzionalità sul registro transitorio, che consentirà loro di "richiedere la presentazione ritardata", **concedendo ulteriori 30 giorni per presentare la loro relazione CBAM.**

Conformemente agli orientamenti forniti alle autorità nazionali competenti (ANC), non saranno imposte sanzioni ai dichiaranti segnalanti che hanno incontrato difficoltà nel presentare la loro prima segnalazione CBAM. Per definizione, la presentazione ritardata di una relazione CBAM a causa di errori di sistema sarebbe considerata giustificata a condizione che la presentazione avvenga tempestivamente una volta superati gli errori tecnici.

In ogni caso, le ANC non imporranno sanzioni prima dell'avvio di una procedura di rettifica, consentendo ai dichiaranti segnalanti di fornire giustificazioni e correggere eventuali inesattezze nella loro relazione CBAM.

In linea con il regolamento di esecuzione (UE) 2023/1773 che disciplina il periodo transitorio, possono successivamente modificare e rettificare le loro prime tre relazioni CBAM fino al 31 luglio 2024.

***per informazioni Ufficio Qualità Sicurezza Ambiente Energia Confapi Brescia:
tel. 03023076 - fax 0302304108 - email servizi@confapibrescia.it***